



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10885 **del** 09/08/2024

Proposta n. 30439 **del** 09/08/2024

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 11 "Agricoltura Biologica" (Articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Regolamento (UE) n. 2220/2020. DGR n. 656 del 08/08/2024. Anno 2024.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 11 “Agricoltura Biologica” (Articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 11.1 “Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica” e Sottomisura 11.2 “Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”. Regolamento (UE) n. 2220/2020. DGR n. 656 del 08/08/2024. Anno 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05095 del 30/04/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area “Risorse Ambientali e Produzioni Agricole” della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 2588 del 10 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 147385 del 9 marzo 2023 – Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto ministeriale prot.n. n. 0101344 del 29 febbraio 2024. Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;

VISTA la D.G.R. 460 del 08 agosto 2023. Elenco degli impegni inerenti alle regole di condizionalità di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 e successive modifiche – Decreto MASAF n.147385 del 9 marzo 2023;

VISTA la determinazione n. G01729 del 19 febbraio 2022 avente come oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 11 “Agricoltura Biologica (Articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 11.1 “Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica” e Sottomisura 11.2 “Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.”

VISTA la D.G.R. 656 del 08 agosto 2024 avente come oggetto “Regolamento UE n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Modifica agli elementi regionalizzati del PSP 2023-2027 e al CSR 2023-2027. Regolamento UE n. 1305/2013 e disposizioni regionali inerenti al prolungamento degli impegni della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2022.”

RITENUTO, sulla base di quanto riportato dalla DGR 656/2024, di consentire alle ditte che hanno presentato domanda di sostegno, a valere sul bando pubblico 2022 della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2022, di cui alla determinazione n. G01729 del 19 febbraio 2022 sopra richiamata, di prolungare per un solo anno, fino al 15 maggio 2025, gli impegni assunti nel 2022 con la misura 11 “Agricoltura Biologica”;

RITENUTO, sulla base di quanto riportato dalla DGR 656/2024, di consentire il prolungamento di un anno degli impegni della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022 (in scadenza il 15 maggio 2024), a condizione che per le medesime superfici non siano assunti contemporaneamente impegni a valere sull'intervento SRA 29 del CSR 2023-2027;

RITENUTO pertanto di consentire la raccolta, per l'annualità 2024, di domande di pagamento (domande di conferma impegno) per la Misura 11 “Agricoltura biologica” – Sottomisura 11.1 per la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica e per la Sottomisura 11.2 per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica del PSR 2014-2022, per le domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili con il bando pubblico di cui alla determinazione n. G01729 del 19 febbraio 2022 le cui condizioni di ammissibilità, impegni ed obblighi sono integralmente richiamati;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di consentire alle ditte che hanno presentato domanda di sostegno, a valere sul bando pubblico 2022 della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2022, di cui alla determinazione n. G01729 del 19 febbraio 2022, di prolungare per un solo anno, fino al 15 maggio 2025, gli impegni assunti nel 2022 con la misura 11 “Agricoltura Biologica”

- di consentire il prolungamento di un anno degli impegni della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022 (in scadenza il 15 maggio 2024), a condizione che per le medesime superfici non siano assunti contemporaneamente impegni a valere sull'intervento SRA 29 del CSR 2023-2027;
- di consentire la raccolta, per l'annualità 2024, di domande di pagamento (domande di conferma impegno) per la Misura 11 "Agricoltura biologica" – Sottomisura 11.1 per la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica e per la Sottomisura 11.2 per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica del PSR 2014-2020, per le domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili con il bando pubblico di cui alla determinazione n. G01729 del 19 febbraio 2022, le cui condizioni di ammissibilità, impegni ed obblighi sono integralmente richiamati;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sui siti internet regionali: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura>. e www.lazioeuropa.it

Il Direttore
Dr Roberto Aleandri